

# Cafaggiolo: parte la progettazione per la nuova strada

**Sarà necessaria per lo sviluppo del megaresort previsto nella storica Villa Medicea: attività ricettive, polo museale, sport**

**Massimo Rossi**

Prende il via ufficialmente l'iter per la progettazione della variante di Cafaggiolo, considerata necessaria per lo sviluppo del progetto legato al megaresort previsto nella storica Villa Medicea, di recente inserita nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco, e nei suoi dintorni. Il 12 febbraio La Giunta regionale, individuando e disponendo l'utilizzo di fondi (fino a 100.000 euro) per la progettazione preliminare e gli studi di verifica ambientale, ha infatti approvato lo schema di accordo per il nuovo tratto della strada regionale 65, che avrà l'obiettivo di ridefinire il traffico strada-

le nell'ottica di un percorso di riqualificazione complessiva dell'area. Il nuovo tracciato, secondo quanto prevede la Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77, dovrà tener conto sia delle esigenze di tutela e valorizzazione della Villa Medicea di Cafaggiolo, sia di garantire la fluidità della circolazione in sicurezza. Commenta il presidente Rossi: "Questo atto avvia concretamente un percorso importante per tutto il Mugello: la variante è infatti parte di un sistema complesso di azioni per la valorizzazione e il rilancio economico e turistico di tutta l'area che ha al suo centro la villa di Cafaggiolo". Tra le iniziative a suo tempo...

**SEGUE A PAG. 2**



SEGUE DALLA PRIMA

# Cafaggiolo: parte la progettazione per la nuova strada

...individuare nei 370 ettari di estensione dell'area di pertinenza della Villa: la riqualificazione del patrimonio storico-architettonico esistente, con la finalità di destinarlo ad attività ricettive turistico-alberghiere; la creazione di un polo museale con attività culturali; la realizzazione di uno spazio per lo sport equestre ed il tempo libero (polo e percorsi equo-turistici); il recupero di attività agricole e forestali tradizionali. Il progetto di realizzazione della variante si inserisce dunque in questo contesto e dovrà tenere insieme esigenze urbanistiche ed edilizie, turistiche, storiche e ricreative correlate al contesto circostante, più che riferirsi alle esigenze canoniche di adeguamento della strada regionale. L'accordo, così come prevede il testo della Giunta che sarà sottoposto all'attenzione degli enti interessati, Città metropolitana di Firenze, Unione dei comuni montani del Mugello e Comune di Scarperia e San Piero a Sieve, prevede innanzitutto la definizione della soluzione stradale più compatibile con gli obiettivi e, subito dopo, lo sviluppo del progetto preliminare a cui si affiancherà una prima valutazione ambientale. Importante segnalare che il progetto prelimi-



nare sarà affidato all'Unione Montana dei Comuni del Mugello che, con la conoscenza più specifica delle tematiche da considerare, è il soggetto idoneo a valutare tutte le possibili opportunità, oltre a poter meglio contestualizzare gli aspetti correlati alle competenze comunali relazionate all'intervento. Spiega il pre-

sidente dell'Unione Federico Ignesti: "La variante stradale è un elemento importante e necessario all'interno di un'ampia operazione a carattere turistico-economico che riguarda la Villa medicea di Cafaggiolo e tutta l'area attorno, un progetto ambizioso che potrà portare una visibilità internazionale per il Mugello e forti

ricadute occupazionali, di benessere e sviluppo per il territorio. Prossimamente l'Unione dei Comuni firmerà l'accordo con la Regione e i Comuni di Barberino e Scarperia per l'elaborazione del progetto preliminare. Una soluzione, questa, prospettata anche da noi per tempi certi e rapidi".